



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



ISTITUTO COMPrensIVO N. 3

P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)

Tel. 094121408 - Fax 0941243178 – email: MEIC849001@istruzione.it - www.icradicebellini.gov.it

CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO : MEIC849001

meic849001@pec.istruzione.it

Verifica e Valutazione POF

a.s. 2016/2017

Relazione del Dirigente Scolastico

al 30 giugno 2017

Premessa.

L'art.21, comma 9, della Legge 15 marzo 1997, che istituisce l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, prevede per le medesime "l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi".

L'autonomia organizzativa, amministrativa e didattica, prevista dal D.P.R. 275 del 1999, trova la sua espressione nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa. Il D. Lgs. 150/09 ha definito ulteriormente i punti salienti della riqualificazione della Pubblica Amministrazione.

Per l'**Autovalutazione di Istituto** si fa riferimento, infine, alla Direttiva n. 11 del 18/09/2014, concernente il Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 che a riguardo precisa quanto segue: "A partire dall'anno scolastico 2014-2015 tutte le istituzioni scolastiche effettueranno l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un Rapporto di autovalutazione (RAV) contenente gli obiettivi di miglioramento".

Appare chiaro che tutta la normativa in merito alla valutazione, converge verso un punto essenziale: la Scuola è chiamata a verificare l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto. L'autovalutazione d'Istituto costituisce, quindi, un obbligo di legge, ma anche una proposta che mira allo sviluppo di una cultura collaborativa, che porta tutti i protagonisti coinvolti a impegnarsi in un dialogo costruttivo per la definizione di fattori di qualità, per la loro valutazione e per le azioni di miglioramento da porre in essere. Tale processo di verifica realizza un aspetto dell'autonomia scolastica in grado di mettere in campo la capacità responsabile di valutare l'istituzione e, nel contempo, di accettare la valutazione delle proprie azioni, valorizzando le capacità innovative e progettuali della professionalità del personale, in particolare dei docenti.

La presente relazione, inoltre, è elaborata ai sensi del D.L.vo 59/1998, che prevede che il dirigente scolastico presenti periodicamente al Consiglio di Istituto una relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa. Ha valore anche di rendicontazione sociale, in termini di obiettivi e risultati coerenti al Piano Triennale dell'offerta Formativa e quindi al Programma Annuale. La relazione nasce dalla verifica e valutazione dell'attività della scuola, oggetto di delibera del Collegio Docenti a conclusione dell'anno scolastico. Vuole essere una sintesi ragionata delle azioni messe in atto per raggiungere gli obiettivi del Piano di Miglioramento, coerenti con le evidenze del Rapporto di Autovalutazione.

Il Nucleo di autovalutazione, in modo costante e sistematico, ha riflettuto sulla qualità dell'offerta formativa, per verificarne la validità e promuovere processi di miglioramento.

La Valutazione di Istituto si è sviluppata in due direzioni complementari:

- analisi sistemica dell'organizzazione scolastica, tenendo conto dei seguenti fattori:
 - contesto socio-ambientale in cui opera la scuola;
 - risorse disponibili;
 - processi attivati;
 - risultati attesi e/o raggiunti;
- customer satisfaction, intesa come qualità percepita da:
 - genitori,
 - alunni,
 - docenti,
 - personale A.T.A.

Anche questo è stato un anno particolarmente innovativo a livello istituzionale e quindi molto impegnativo con conseguenti cambiamenti interni nei vari settori scolastici, dall'organizzazione alla comunicazione, dall'identità d'istituto alla cultura di gruppo e al senso di appartenenza.

I cambiamenti hanno generato, come prevedibile, possibili resistenze ma complessivamente sono stati accolti, agevolati e interiorizzati da tutta l'utenza.

In sintesi è stato potenziato un percorso già significativamente avviato, volto a valorizzare maggiormente le potenzialità presenti nella scuola per innescare processi innovativi finalizzati al miglioramento.

Obiettivi generali POF (coerenza P.A.)	ATTIVITA' SVOLTE
Organizzazione didattica centrata sulla persona	<p>Il principio pedagogico del rispetto dell'unicità della persona è stato condiviso da tutti gli operatori scolastici che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa. La scuola consapevole che i punti di partenza degli alunni sono diversi si è impegnata a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno. Elementi caratterizzanti il processo educativo sono stati la flessibilità, la personalizzazione, l'individualizzazione dei percorsi formativi, la didattica inclusiva e innovativa.</p>
Organizzazione scolastica e didattica orientata all'inclusione	<p>Il PAI, mette in risalto il processo di inclusività agito, con la collaborazione delle famiglie e di tutta la comunità, lo stato dell'arte in merito agli interventi attivati e presenta una proiezione globale di miglioramento che si intende realizzare attivando tutte le specifiche risorse in possesso della scuola. Il Piano, coinvolgendo tutti gli attori in una progettazione condivisa, centrata sui bisogni del singolo, flessibile e modulabile, ha orientato il lavoro quotidiano per migliorare il grado di inclusività, dall'organizzazione alla valorizzazione delle risorse, dal curriculum alla valutazione, dall'accoglienza alla continuità e all'orientamento. Funzione di rilievo ricoprono i due coordinatori di sostegno recentemente formati e i referenti di area (priorità 4.5 del Piano nazionale di Formazione L. 107/2015). L'autoanalisi d'Istituto ha focalizzato l'attenzione sul grado di inclusività in atto nella scuola (modello ministeriale "Siamo una scuola inclusiva").</p> <p>La scuola ha attivato:</p> <p>Rete Resabes Scuole di Messina:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ consulenza, screening e formazione ✓ Sportello di ascolto <p>Centro di ascolto (alunni, docenti, genitori S. Secondaria Bellini)</p> <p>Rapporti interistituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Equipe NPI ✓ Assistenti igienico sanitari ✓ Assistenti all'autonomia e alla comunicazione ✓ LSU <p>Adozione di tutte le forme di flessibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ orari e tempi modificati in risposta ai bisogni speciali, ✓ utilizzo flessibile dei docenti di sostegno e di potenziamento, ✓ affiancamento di docenti in classi (docenti dell'OA, docenti tirocinanti, aumento ore docenti di sostegno), ✓ creazione di gruppi a sostegno degli alunni in difficoltà, ✓ aumento del tempo scuola per gli alunni per sviluppare le potenzialità specifiche, ✓ Autoanalisi e autovalutazione del livello di inclusività della scuola
Accoglienza	<p>Il progetto annuale "il tempo che fa...il tempo che passa" ha caratterizzato i momenti più significativi del percorso scolastico della scuola dell'infanzia, dall'inaugurazione dell'anno alla Festa dell'Albero, dalla Vendemmia al Presepe Vivente, dal carnevale alle miniolimpiadi di fine anno. "La città che vorrei" promossa dal CESV (ME) ha visto vincitrice la I sezione di Piazza XXV Aprile. L'inglese per i bambini in uscita, la sperimentazione CLIL di primaire en français, "io leggo perché...", la psicomotricità nell'ambito dell'inclusività, hanno dato il via allo sviluppo di competenze specifiche, certificate a conclusione del ciclo dell'infanzia. Caratteristica fondamentale la condivisione delle iniziative per cui</p>

	<p>la collegialità ha accomunato tutti gli alunni nei diversi momenti dell'anno e in continuità anche con quelli della primaria in appositi laboratori artistici e musicali. L'accoglienza viene praticata quotidianamente in tutti gli ordini di scuola, come stile relazionale volto a garantire ben-essere e ben-stare insieme, in una comunità educativa allargata.</p>
Azioni di continuità	<p>Nell'istituto Comprensivo la continuità verticale è un paradigma sostanziale oltre che formale. La struttura "comprensiva" offre una serie di vantaggi sul piano organizzativo, didattico e amministrativo: rende possibile, infatti, un uso più razionale e flessibile delle risorse professionali e strutturali e la continuità dei percorsi formativi organici e completi, attraverso un unico progetto d'Istituto.</p> <p>Il curriculum verticale è strutturato secondo la logica della continuità dall'infanzia alla secondaria di I grado. Le attività laboratoriali hanno caratterizzato l'ampliamento dell'Offerta formativa per classi aperte.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratorio canoro-musicale ✓ Laboratorio artistico-creativo ✓ Laboratorio sportivo <p>Primaria/secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ laboratori di lingue (CLIL francese) ✓ laboratorio sportivo "Perseus" ✓ laboratorio storico "Alla scoperta di Federico II" ✓ laboratorio musicale (anche fra plessi di Comuni diversi) ✓ laboratorio ambientale
Orientamento	<p>Perché la didattica disciplinare sia orientativa e quindi possa fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, si centra l'attenzione su alcuni aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la scelta dei contenuti da proporre, in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi e attitudini; • la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento; • il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso; • una pluralità di metodologie didattiche che superando la lezione frontale privilegia la didattica laboratoriale dove gli alunni sono guidati alla problematizzazione e alla ricerca di soluzioni personali ai problemi posti. <p>Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non sono luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, ma siano funzionali alla soluzione dei problemi nell'agire quotidiano (didattica per competenze).</p> <p>Le modalità di intervento prevalenti, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la progettazione di curricula con carattere di verticalità e gradualità tra i diversi ordini scolastici, allo scopo di ottimizzare l'apprendimento ed evitare il sovrapporsi di esperienze e proposte didattiche con conseguente demotivazione; • la metacognizione e l'autovalutazione come riflessione sulle personali attitudini e sugli interessi prevalenti, nonché sui propri punti di forza e di debolezza; • l'orientamento delle famiglie per renderle maggiormente consapevoli e partecipi al processo di attivazione delle risorse dei figli e, nel contempo, capaci di ridimensionare e calibrare le loro aspettative e aspirazioni sulle effettive capacità individuali; • l'orientamento contestualizzato nell'educazione alla cittadinanza: possibili interventi di esperti esterni inseriti nella programmazione didattica come azione sistematica; • l'organizzazione di visite guidate per un incontro diretto con scuole di ordine superiore, aziende e laboratori professionali per stimolare le attitudini personali.
Iniziative di recupero delle competenze di base	<p>Attivate flessibilmente sia in orario curricolare che in periodi programmati dell'anno scolastico, in risposta alle esigenze emerse.</p>

	<p>Potenziamento 1 ora di matematica nelle classi terze S.S.(flessibilità docenti del TP) e Potenziamento di Italiano (utilizzo ore a completamento) Studio assistito e sportello di recupero attivati in orario aggiuntivo a classi aperte (SC. Secondaria) Utilizzo funzionale del docente di potenziamento a supporto di alunni BES o in difficoltà di apprendimento Potenziamento ore a supporto delle classi o nelle pluriclassi Sc. primaria</p>
<p>Piano di miglioramento Esiti a conclusione del I ciclo</p>	<p>Obiettivo rendere l'istituzione scolastica, nelle sue varie componenti, responsabile degli esiti formativi degli allievi. Area di Azione: curricolo, progettazione, valutazione Processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di metodi didattici attivi • Utilizzo della didattica laboratoriale • Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali nell'attività didattica <p>Risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei livelli delle competenze di base • Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali. • Innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.) • Abbassamento degli insuccessi scolastici (solo lo 0,8% alla secondaria non ammesso alla classe successiva, di cui 1 caso per superamento limite di assenza) • miglioramento degli esiti degli alunni in uscita dal I ciclo • miglioramento della media della PN all'esame di Stato • miglioramento esiti Invalsi in matematica (classi quinte) e in Italiano (scuola secondaria di I grado) <p>Obiettivo di miglioramento previsto dal PdM inserito nel RAV triennale (innalzamento degli esiti all'esame del I ciclo della fascia alta (8-9-10) nel triennio dal 40% al 43%):</p> <ul style="list-style-type: none"> • a conclusione del triennio (a.s. 16/17) raggiunto la media percentuale di 55%. • Aumentato il numero di alunni diplomati con il 10 e nel corrente anno scolastico diplomati n 2 alunni con la lode (10 in tutte le prove d'esame). • Aumentata rispetto all'anno scolastico precedente la media della PN di 1 punto. Aumentata la media finale degli esiti di 0,2 e la media della prova di matematica di 0,4. Diminuita notevolmente la varianza tra le classi sia degli esiti finali che delle Prove Invalsi
<p>Potenziamento della didattica per competenze</p>	<p>La scuola definisce e attua un curriculum, centrato sull'imparare ad apprendere e sulle competenze degli alunni, da intendersi come sintesi delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare efficaci forme di insegnamento, nel rispetto degli obiettivi stabiliti nel quadro di riferimento nazionale. Le conoscenze per gli alunni diventano un sapere significativo per la vita. Le competenze chiave sono state sviluppate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Latino ✓ Certificazione Trinity ✓ Assistente di lingua inglese ✓ CLIL: Primaire en français ✓ CLIL (scienze e arte) ✓ Teatro in lingue: francese, inglese ✓ Scienza in gioco – Progetto lettura – Emergency Lessons (rete Liceo V. E. Patti) ✓ La settimana del libro: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lettura in classe: "libriamoci"; ○ Incontro con l'autrice Marziano; ✓ Cara Anna ti scrivo ✓ Frutta nelle scuole ✓ Darwin day

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori ambientali ✓ Concorso "Bioalimenta il domani"
Potenziamento delle competenze artistiche	<p>L'anno scolastico 2016/17 si apre con la partecipazione all'inaugurazione dell'anno scolastico, tenuta dal presidente Mattarella a Sondrio, di una delegazione dell'Istituto, grazie al concorso nazionale Miur-Caritas "Diritto di emigrare, diritto di vivere", che ha visto l'alunno Pio Di Santo della Scuola Secondaria di I grado Bellini vincitore con il dipinto "Mamma portami a casa". Durante l'anno diverse attività artistiche hanno fatto emergere eccellenze all'interno dell'Istituto.</p> <p>Al concorso internazionale di pittura "Per sempre madre", il dipinto di tre alunne della Bellini ha avuto il riconoscimento del secondo premio al festival mondiale della creatività, per la sezione Educarte di Sanremo.</p> <p>Sono stati attivati laboratori artistico-espressivi di sviluppo delle eccellenze nel territorio (Lab Ceramiche Ruggeri)</p> <p>Sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Quadri e dipinti (due quadri sono stati donati all'Ospedale di Patti, reparto neonatologia e altri hanno abbellito l'aula magna) ✓ Murales in ceramica (lab. S. Secondaria Bellini) che ha abbellito la rotatoria di Patti Marina. ✓ Pannello : "trompe l'oeil" della SS Montagnareale ✓ Concluso il progetto La Villa Romana di Patti (MIUR)- progetto di rete IIS Borghese-Faranda Patti; ✓ Realizzazione decorazioni natalizie nel paese
Potenziamento delle competenze sportive	<p>Coordinate dal Centro Sportivi Scolastico le attività:</p> <p>Progetto "Sport di classe" nella primaria</p> <p>Progetto "muovendo s'impara" nella scuola dell'Infanzia</p> <p>La 2^a manifestazione d'Istituto In memoria della campionessa "Anna Rita Sidoti"</p> <p>Perseus (continuità primaria -secondaria) e Piscina (SS)</p> <p>Giochi studenteschi: palla tamburello (Secondo classificate le ragazze)</p> <p>Partecipazione al premio Mollica Pietro Baratta</p> <p>Le collaborazioni di esperti esterni appartenenti a società sportive che utilizzano le strutture della scuola, garantiscono attività sportive specifiche agli alunni di tutto l'Istituto, dall'infanzia alla secondaria.</p>
Potenziamento delle competenze musicali	<p>La scuola utilizza professionalità esterne (a titolo di collaborazione gratuita) per offrire agli alunni attività di ampliamento dell'O.F. con risultati eccellenti nei concorsi esterni.</p> <p>La corale d'istituto, curata da un esperto esterno, ha ottenuto il secondo posto nella rassegna musicale Amigdala di Catania. Il coro dei flauti degli alunni delle classi quinte di piazza XXV Aprile e della scuola secondaria di Montagnareale , si è classificato al secondo posto del concorso "Talenti Speciali" al Conservatorio di Palermo.</p> <p>La rassegna musicale "Le Muse 2" organizzata per il secondo anno consecutivo, dall'Istituto in collaborazione con l'Accademia MusicArt è una manifestazione nazionale di grande successo.</p> <p>Corso di Strumento Musicale viene offerto agli alunni della scuola secondaria Bellini, grazie ai Corsi Preaccademici del Conservatorio Corelli, convenzionato con la scuola.</p> <p>Un laboratorio musicale viene attivato nella scuola secondaria Bellini.</p> <p>Gli alunni si sono esibiti alla manifestazione "Sulle orme di Federico II alla scoperta di Adelasia" a Patti, insieme al coro dei flauti.</p>
Innovazione e sperimentazione Informatizzazione dei servizi della scuola	<p>PNSD (finanziamento progetto rete per la formazione degli animatori digitali)</p> <p>Attività a cura dell'AD e del Team digitale</p> <p>Piattaforma schoology - E- Twinning</p> <p>Registro elettronico (ormai generalizzato)</p> <p>Protocollo informatico</p> <p>attività di diffusione del coding</p> <p>partecipazione al Code week;</p> <p>corsi su code.org;</p> <p>Hour of code per la scuola primaria</p>

	<p>15-23/10/2016 Code Week (my first code day); 1/12/2016 “la settimana del PNSD” – Gamifichiamoci (tra coding, Byod e gamification);</p> <p>Progetti “eTwinning”</p> <p>Realizzato il progetto annuale BE TWIN...BE FRIEND, autorizzato da parte dell'Unità Nazionale ETWINNING in partenariato con la Polonia e una scuola di Isernia, con l’obiettivo di promuovere all'interno delle scuole la conoscenza della piattaforma eTwinning e dei suoi principali strumenti, nonché di creare twin-team che sviluppino e migliorino l'attività didattica quotidiana, prediligendo una metodologia cooperativa-inclusiva e l'uso delle TIC. Nel peer to peer è stata utilizzata preferibilmente la lingua inglese.</p> <p>"Be Twin...ne friend" Coding action" "Maths games for all" - "BookLovers"- "Idioms, Idioms...whath a Headache!"</p> <p>Il cartone animato in stop motion realizzato durante il laboratorio "Linguaggi della comunicazione multimediale" dalla scuola secondaria di I grado "V. Bellini" sulla poesia di Francesco Saporito "17 agosto - u primu baci", tratta dal libro "Marco Polo 78 - A me musica è na Singer" (Pungitopo, 2017), ha ottenuto il Secondo premio e il Premio della giuria popolare nell’ambito del Premio nazionale MED "Cesare Scurati" per i progetti educativi di Media Education. La premiazione è avvenuta il 15 luglio 2017 a Lucca nell'ambito della Summer School del MED (Associazione italiana di Media Education). Il lavoro è stato curato dall’animatore digitale prof. Greco Alessandro.</p>
<p>Publicizzazione e Documentazione</p>	<p>Sito internet .gov dinamico e a norma di accessibilità Implementato l’uso del sito web sia per la comunicazione che per la documentazione, creazione e condivisione di materiale didattico e documentale su blog, siti, piattaforma schoology, google drive, dropbox Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola; Creazione di una pagina Facebook per la diffusione delle attività e per la comunicazione con gli stakeholders; Creazione repository (Google Drive o Dropbox o simili) per documentazione buone pratiche, per la formulazione e consegna di documentazione (programmazioni, documenti conclusivi delle classi, relazioni finali, monitoraggi azioni del PTOF e del PdM, richieste per svolgimento di attività, incarichi, organizzazione emergenze (esigenze, orario...))</p>
<p>Reti e consorzi per il PNSD</p>	<p>Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale sulla base delle azioni del PNSD:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sperimentazione nazionale media education “MAREE”, - accordo di rete con scuole del territorio e della regione (atelier creativi); - accordo di rete con associazioni no profit, associazioni settoriali e partner del territorio e regionali (atelier creativi, biblioteche dig. curricoli digitali); - accordo di rete con università ed enti formativi (biblioteche digitali, curricoli digitali); - partecipazione percorsi e-twinning (15 percorsi);
<p>Area della formazione</p>	<p>Lo sviluppo della collegialità e la valorizzazione delle specifiche competenze del personale trova la sua espressione nell’assegnazione di incarichi nei dipartimenti disciplinari, nelle figure di coordinamento, nei referenti di area e di progetto, nelle commissioni e gruppi di lavoro.</p> <p>La crescita professionale ha trovato supporto nella formazione, coerente con l’analisi dei bisogni formativi del personale e il piano di formazione triennale del PTOF.</p> <p>Coordinate dalla Funzione strumentale, le azioni di formazione e autoformazione, scaturite dalla ricognizione delle risorse professionali interne (confluiranno nella piattaforma S.O.F.I.A.) in coerenza con il Piano triennale di formazione previsto dal DM 797/2016 e il Piano di formazione del PTOF, hanno coniugato bisogni specifici e innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Erasmus KA1: mobilità AD; • Metodologia CLIL “ Primaire en francais” per docenti SC. Primaria (rete I.C.

	<p>Maredolce PA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dislessia Amica (AID) – Scuola Dislessia Amica • Didattica delle emozioni (rete Resabes) • Utilizzo LIM a cura dell'AD e del team digitale • Aggiornamento formazione sicurezza (primo soccorso) per i dipendenti; • Incontro formativo "la dipendenza da Smartphone", a cura dell'AUSL 5. • ancora solo in fase di programmazione la formazione a carico della Rete Ambito 16
Allestimento di laboratori quali ambienti attrezzati	<p>Ambienti digitali: tutte le aule, dall'infanzia alla secondaria, sono dotate di LIM, per investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limita a mettere le tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abilita i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Spazi alternativi per l'apprendimento b. Laboratori mobili c. Aule "Aumentate" dalla tecnologia <p>PON Wifi- Rete Lan/Wlan: Il cablaggio LAN/WLAN della Scuola, nei tre plessi principali, XXV Aprile, Bellini, Montagnareale, è una delle condizioni abilitanti per l'educazione nell'era digitale consentendo un vero accesso alla società dell'informazione. La rete Wi-Fi – LAN/WLAN tecnicamente di qualità, permetterà una fruizione ottimale dell'apparecchiatura che consentirà di accedere alle risorse didattiche della rete internet, per tutte le discipline e per tutte le classi in modo costante; ciò si traduce nella disponibilità di accesso alle informazioni d'interesse didattico in "tempo reale" e l'utilizzo di metodologie didattiche sempre più aderenti ai "bisogni" formativi degli alunni.</p> <p>Atelier Creativi: E' in fase di realizzazione presso la scuola Bellini, il progetto del PNSD in rete con le scuole di Patti (IC 2 e Liceo).</p>
Progettazione PON 2014-2020 – FSE	<ul style="list-style-type: none"> • PON Avviso n. 4294 del 27/04/2017 - FSE – Inclusione sociale e integrazione SCUOLE DEL PRIMO CICLO (Primaria e Secondaria di I Grado) (Sotto Azione 10.1.1A - Mass € 30.000,00) • PON Avviso n. 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di Cittadinanza Globale Scuole I ciclo (Massimale € 30.000,00) • PON Avviso n. 2999 del 13/03/2017 - FSE – Orientamento formativo e ri-orientamento S. Secondaria I Ciclo (Max € 18.000) • PON Avviso n. 2669 del 03/03/2017 – FSE Pensiero computazionale - Creatività digitale – Competenze di cittadinanza digitale scuole I ciclo (Max € 25.000) • PON Avviso n. 1953 del 21/02/2017 – Competenze di base Scuole Infanzia (Max € 20.000 –) Scuole I Ciclo (Max € 45.000–)
Promozione e sviluppo di collaborazioni tese a migliorare la qualità del servizio scolastico	<p>accordi con Associazioni esterne:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conservatorio Corelli ✓ MusicArt ✓ Ceramiche Ruggeri ✓ Società sportive ✓ Università di Palermo ✓ Piscina ✓ Personale esterno qualificato (danza, lingue, sport)
Iniziative sul Territorio Collaborazione con gli EE.CC.	<p>Partecipazione ai momenti significativi organizzati sul Territorio: Presepe Vivente- La città che vorrei- Cara Anna...ti scrivo- La sagra della castagna - Il Natale di una volta - La festa della ciliegia – educazione alimentare- educazione alla legalità -educazione ambientale- educazione stradale- educazione alimentare – Telethon - Scuola Amica</p> <p>Concorsi e Manifestazioni a livello provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Con gli EE.LL. pianificazione: calendario scolastico-orari di trasporto-orari di mensa scolastica-manutenzione edifici-servizi socio-sanitari</p>
Miglioramento delle condizioni ambientali e strutturali	<p>Sono stati completati i lavori di ristrutturazione (Comune Patti) dei plessi di scuola primaria di Gallo e Scala. Manutenzione è stata fatta nel plesso di scuola dell'infanzia di San Giovanni e nel plesso Bellini di scuola secondaria.</p> <p>Il progetto ministeriale ' Scuole Belle' (di cui siamo scuola capofila di rete su</p>

	Patti) consentirà di rendere ancora più accoglienti i plessi XXV Aprile, anche con interventi di manutenzione ordinaria, in collaborazione del Comune, per ripristinare anche la facciata e il plesso di Montagnareale centro.
Partecipazione attiva delle famiglie nella progettazione e nella realizzazione di manifestazioni	Attenzione alle specifiche richieste delle famiglie, ascolto delle problematiche scolastiche, interventi tempestivi ed efficaci; coinvolgimento in attività/laboratori programmati: manifestazioni, concorsi, Presepe Vivente, Giochi sportivi, iniziative di beneficenza (Telethon, Unicef, Scuola Amica, ...)
Autovalutazione	Valutazione del Dirigente Valutazione dell'Offerta Formativa erogata Gradimento del servizio scolastico Indagini attraverso questionari di autoanalisi agli alunni, ai genitori, ai docenti Valorizzazione del NIV nella redazione e aggiornamento del RAV Valorizzazione del CVD nelle prerogative assegnate dalla legge
Conferma in ruolo docenti	Confermate nel ruolo della Scuola Primaria le docenti: Sacco Antonella, Verdiraimo Ivana, Raciti Roberta
Per l'a.s. 2017-2018	Autorizzato Atelier creativi: I laboratori devono essere ripensati come luoghi di innovazione e creatività. Riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento Autorizzato PON FSE Competenze di base (scuola aperta -prevenzione del disagio): Avviso n. 10862 del 10/09/2016 – Inclusione sociale e lotta al disagio per le Scuole I Ciclo di Istruzione (Max € 40.000) Autorizzato Assistente di lingua francese S.S. a.s. 2017/2018 Autorizzato Autour de la Francophonie (CLIL Francese)
Formazione Dirigente	Il dirigente scolastico, inoltre, è stato impegnato nella formazione prevista dal SNV: <ul style="list-style-type: none"> • dal Piano Nazionale al Piano Regionale per la valutazione del DS (D.M. n. 663 dell'1/09/2016 D.D. n. 1046 del 13/10/2016); • dal PNSD "Dirigere l'innovazione" (FSE_PON 10.8.4.A1- SI -2016-2), • "Il portfolio del dirigente e gli strumenti di valutazione (Usr_rete Faro) • il nuovo codice degli appalti-F.Lgs 50 del 18/04/2016 e accesso civico D.Lgs 97/2016 (IC 2 Patti)

Autoanalisi d'istituto

Prosegue il processo di autoanalisi e autovalutazione, anche finalizzato alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione. Un dossier dettagliato con esiti dei questionari e analisi dei dati sarà pubblicato sul sito.

Offerta formativa

L'offerta formativa è stata anche quest'anno ricca e articolata. Caratteristiche di qualità della progettualità sono state l'unitarietà e l'integrazione, superando la separatezza tra curricolare ed extracurricolare e integrando il tutto in una visione unitaria verticale e trasversale.

I docenti hanno aderito e realizzato numerosi progetti scegliendoli individualmente o in gruppo anche senza accedere a retribuzione aggiuntiva. La flessibilità ha consentito la compensazione di parte delle ore prestate.

I numerosi premi, i saggi, le manifestazioni pubbliche sono testimonianza della grande e qualitativamente alta valenza delle attività e dei progetti che hanno incentivato la motivazione e fatto emergere attitudini specifiche.

Gli ambiti disciplinari o le materie coinvolte sono molto varie: dalla cittadinanza, alla legalità, all'arte, alla letteratura, alla matematica, alla musica. I progetti hanno sviluppato e consolidato competenze specifiche o trasversali sia in alunni in situazione di svantaggio che per le eccellenze, facendo emergere i punti di eccellenza didattica, metodologica, organizzativa del nostro Istituto.

Risorse umane

La carenza di collaboratori scolastici è stata colmata ricorrendo all'ausilio di lavoratori socialmente utili (LSU): uno di rinforzo all'infanzia, uno alla primaria e un terzo nella scuola secondaria Bellini.

Il servizio di prescuola attivato ha sicuramente agevolato le famiglie, così come l'attività aggiuntiva del sabato, nel plesso XXV Aprile, a seguito dell'attivazione della settimana corta nella scuola primaria.

Sono stati assegnati fondi per materiale didattico e per i laboratori, equamente e secondo disponibilità finanziaria.

Le risorse umane sono state arricchite proficuamente dai docenti di potenziamento (ora Organico dell'Autonomia) che soprattutto nella scuola primaria hanno garantito la copertura delle assenze saltuarie dei docenti e hanno consentito la realizzazione di interventi a favore degli alunni più svantaggiati, anche in orario pomeridiano.

Anche le sostituzioni con supplenti esterni sono state avviate tempestivamente. La divisione degli alunni in altre classi è stata abbattuta in modo decisivo ricorrendo a varie strategie organizzative.

Il consiglio d'istituto è stato investito di un importante lavoro di riprogettazione anche attraverso la revisione dei regolamenti.

LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI

Rendicontare gli esiti degli apprendimenti degli alunni significa dare conto di tutte le attività curricolari e di integrazione al curricolo che riguardano il "core" della scuola. Esse hanno come finalità principale quella di formare studenti capaci di continuare ad apprendere, cittadini responsabili capaci di convivenza civile, persone capaci di scegliere.

Tra le attività principali che contribuiscono maggiormente al successo formativo degli studenti si annoverano:

1. i percorsi di insegnamento apprendimento attivati, che si misurano sia con gli esiti degli apprendimenti, sia con il gradimento di particolari attività, poiché il gradimento crea motivazione ad apprendere;
2. la formazione dei docenti che garantisce, oltre la competenza disciplinare, la competenza relazionale e la competenza alla mediazione didattica per realizzare un curricolo verticale significativo e condiviso;
3. una relazione costruttiva con le famiglie per la realizzazione del patto di corresponsabilità educativa;
4. le attività e la progettualità della scuola messe in atto per arricchire l'offerta formativa rivolta agli alunni;
5. il controllo e la valutazione dei processi di apprendimento e degli esiti conseguiti dagli alunni in relazione ai diversi ambiti disciplinari, con particolare riferimento agli apprendimenti linguistici e logico-matematici.

CONCLUSIONI

La scrivente ritiene di poter esprimere una valutazione molto soddisfacente dell'anno scolastico appena trascorso e tale valutazione è anche confortata dagli esiti che hanno avuto i questionari valutativi.

Sono convinta che tale valutazione positiva sia scaturita dalla professionalità e disponibilità di tutte le componenti della vita scolastica che hanno affrontato le diverse situazioni con serenità e serietà.

Mi preme sottolineare che la ricca progettualità dell'Istituto, soprattutto nei progetti di rete come scuola capofila e nei PON, richiede un notevole lavoro aggiuntivo, di cui si sono fatti carico i progettisti qualificati dell'Istituto, i miei collaboratori e l'animatore digitale in primis, che non tralasciano nessuna opportunità per arricchire l'offerta formativa degli alunni.

Prendo atto del grande carico di lavoro degli Uffici che, egregiamente coordinati dal DSGA, hanno garantito servizi efficienti.

La collaborazione con gli EE.LL. e le Associazioni culturali del Territorio è stata proficua.

Fattiva la partecipazione dei genitori negli Organi Collegiali, costante l'apertura al dialogo e al confronto, favorevole il clima generale di serenità e rispetto reciproco.

f.to Il Dirigente Scolastico
(Prof. Pina Pizzo)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*